

Annarita Volpi succede a Negrini

Castelvetro: la nomina ufficiale del nuovo assessore ad ambiente e agricoltura venerdì prossimo. Ex docente di matematica e fisica, è stata proposta dalla Lega

CORTEMAGGIORE

Stasera in consiglio bilancio e Ici 2011

CORTEMAGGIORE - (l. t.) Imponente seduta del consiglio comunale quella di stasera, dedicata all'approvazione del bilancio di previsione 2011 e dei suoi allegati.

All'ordine del giorno anche la comunicazione di un prelevamento dal fondo di riserva e la determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili per il 2011.

E' prevista anche la comunicazione all'assemblea consiliare di una delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. I Comuni, come prevede la legge, devono approvare il bilancio di previsione entro il 31 marzo.

CASTELVETRO - Sarà Annarita Volpi il successore di Roberto Negrini alla guida dell'assessorato ad ambiente, agricoltura, servizi ecologici e sostegno alle aziende, secondo quanto riferiscono alcune fonti ufficiali. Per la nomina formale da parte del sindaco Francesco Marcotti di Castelvetro, si dovrà attendere venerdì prossimo in quanto la Volpi in questi giorni non è raggiungibile a causa di un impegno pregresso. Per la presentazione ufficiale si dovrà attendere il prossimo consiglio comunale, ad aprile, in quanto non sarà presente a quello che si terrà giovedì. La neo prescelta risiede a Gazzola, è docente di matematica e fisica in pensione, ha insegnato in vari istituti comprensivi e scuole superiori del piacentino nel corso della sua lunga carriera. Una donna estremamente disponibile ed attualmente impegnata su diversi fronti sociali e culturali.

La scelta è arrivata dopo un'attenta disamina da parte della giunta Marcotti, sui vari nomi suggeriti dai vari partiti



CASTELVETRO - Il municipio

politici vicini all'amministrazione. Il nome però è stato selezionato dalla rosa dei candidati proposti dalla sede locale della Lega Nord. «Abbiamo puntato sulla disponibilità di tempo - spiega il primo cittadino - che insieme alla voglia di fare e ad un curriculum di tutto rispetto sono componenti necessarie per svolgere questo impegno». Infatti l'assessorato lasciato vacante da Negrini, come lui stesso aveva sottolineato prima di presentare le sue dimissioni, richiede un grande impegno soprattutto di tempo.

Per ora nulla trapela su quanto la neo prescelta vorrà attuare nel corso del suo mandato, ma quasi sicuramente per molti aspetti dovrà proseguire i lavori iniziati dal suo predecessore, che è stato il promotore del monitoraggio dell'aria a Castelvetro, di cui si sta trattando in questi mesi su più livelli. Con l'arrivo della Volpi, ancora una volta la giunta Marcotti conferma la sua predilezione per il "rosa". «La nostra giunta vanta due assessori donna - commenta il sindaco - oltre a due consigliere in maggioranza. Il Cda del Biazzi è in preponderanza al femminile, ed abbiamo scelto una donna come successore di Erasmo Fornasari». A giorni, infatti, si aspetta la conferma ufficiale dalla Regione Emilia Romagna di Carmen Baroni come presidente della casa di riposo. Ieri mattina la Baroni ha incontrato sia i consiglieri del Cda del Biazzi, che l'ex presidente Fornasari per iniziare il passaggio di consegna e guardare da vicino la realtà di cui entrerà a breve.

Ilaria Cirrone

CARPANETO



CARPANETO - I funerali e Stefano Brizzolara, l'alpino morto a 100 anni (foto Lunardini)

L'ultimo saluto a Stefano Brizzolara decano degli alpini della Valchero

Sulla bara i fiori con i colori della bandiera

CARPANETO - (p. f.) Ieri pomeriggio è stato dato l'ultimo saluto a Stefano Brizzolara, decano degli alpini della zona che nel novembre scorso aveva festeggiato in buona salute i cento anni. Una persona semplice e ben voluta in tutta la Valchero per la sua rettitudine morale, l'onestà, la laboriosità e l'attaccamento alla famiglia e al lavoro. In tanti, nonostante l'insistente pioggia, hanno partecipato al funerale; all'arrivo sul sagrato erano schierati una ventina di alpini con il capogruppo Carlo Veneziani, tutti con il caratteristico cappello e giacche a vento uguali con lo stemma dell'Ana (associazione nazionale alpini). Sulla bara un cuscino di fiori rossi e bianchi che con il verde delle foglie formavano il tricolore nazionale, e il vecchio cappello che Brizzolara aveva portato durante il servizio militare nel battaglione Exilles. Dagli alpini il saluto

sull'attenti. Fra i tanti presenti che si sono stretti ai familiari anche il sindaco di Carpaneto Gianni Zanrei con il luogotenente Pietro Pantaleo, comandante della stazione dei carabinieri di Carpaneto. All'interno della chiesa dei santi Fermo Rustico, gli alpini hanno fatto ala al feretro durante la funzione religiosa, concelebbrata da don Pietro Dacrema e don Giuseppe Longeri. All'omelia il parroco ha sottolineato come «il nostro fratello Stefano, nella sua lunga vita ha sempre cercato giorno per giorno di mettere a frutto la volontà del Signore, nella famiglia, sul lavoro e fra gli amici». I momenti solenni della funzione sono stati accompagnati dal coro parrocchiale San Fermo. Al termine Carlo Veneziani ha letto «La preghiera dell'Alpino» con i commilitoni sull'attenti. Poi un corteo a piedi verso il cimitero locale.

Donna scomparsa, ancora nessuna traccia

Monticelli, le ricerche nel Po proseguiranno anche questa mattina

MONTICELLI - Le ricerche dell'anziana piacentina 71enne, scomparsa domenica dalla casa di riposo di Monticelli, non hanno dato esito neanche ieri, nonostante il dispiegamento di forze di soccorso. Impegnati dalle 7 del mattino di ieri fino alle 17,30 due squadre dei vigili del fuoco di Fiorenzuola e Piacenza, con una decina di uomini, affiancati nel pomeriggio da una pattuglia della forestale. Presente per tutto il giorno un'ambulanza della Croce Rossa.

La prefettura ha disposto che le ricerche si interrompessero col buio, per riprendere domani mattina. Setacciata la conca di Isola Serafini con una barca, le sponde del Po e alcuni sentieri che portano al fiume, mentre il furgone con l'unità di crisi, dotato di computer e impianti radio, è rimasto nel punto dove domenica sono stati trovati i vestiti della dell'anziana. La donna, come riportato da *Libertà* ieri, a-



MONTICELLI - Proseguono le ricerche: setacciata la conca di Isola Serafini, le sponde del Po e sentieri che portano al fiume (f. Lunini)

vrebbe compiuto un gesto disperato, dopo aver lasciato un biglietto di addio al marito, ricoverato nella stessa struttura della moglie, e a quanti le erano vicini. «Un biglietto lucidissimo - spiega Alessandra Fanti, direttrice della casa di riposo - molto determinato, è una signora incredibile, qui le siamo tutti affezionati. È autosufficiente quindi solitamente le era consentito uscire. Il suo scritto era molto chiaro, diceva di non farcela più, che la sua croce era diventata troppo pesante da sopportare. Ha salutato con molto amore il marito. Da qualche tempo il suo

quadro psichiatrico si era aggravato».

Lo stato di allerta delle forze di salvataggio non è ancora rientrato. Montato il campo base a Isola Serafini, i vigili hanno setacciato ieri parte degli argini del fiume. M. G. T, queste le sue iniziali, ha lasciato le sue ultime tracce sul ponte sul Po, all'altezza dello sbarramento di Isola Serafini. Vicino alla balaustra del ponte, erano state ritrovate le ciabattine della signora, che aveva percorso domenica mattina circa due chilometri a piedi. Scappata dalla struttura attraverso un'uscita secondaria, tra le



sette e le otto, aveva preso con sé anche una copertina, trovata accanto alle calzature.

Domenica una quarantina di persone, con i carabinieri e la Croce Rossa, avevano cercato inutilmente l'anziana, con il supporto di alcuni parenti arrivati dal Lodigiano. Sul posto, sarebbe dovuto intervenire anche un velivolo di Varese che non è riuscito ad alzarsi in volo a causa del maltempo. Anche le operazioni di ricerca sono state rese difficili dalle condizioni meteo che hanno trasformato il Po in una massa di acqua gelida efangosa.

Elisa Malacalza

Cavalli (Lega): «Vapori dai pozzi abbandonati, ci pensi la Regione»

Gropparello, il sindaco: nessuna segnalazione

GROPPARELLO - «Decine di tubi che fuoriescono dal terreno, alcuni di questi ancora esalano vapori di idrocarburi che talvolta prendono fuoco. C'è addirittura ancora chi va a prelevare quel poco di petrolio grezzo ancora disponibile per alimentare qualche vecchia stufetta». E' quanto accade a Montechino segnala il consigliere regionale Stefano Cavalli (Lega Nord) che, con un'interrogazione, ha sollecitato la giunta «ad attivarsi per ripristinare e mettere in sicurezza le aree che in passato hanno ospitato pozzi per l'estrazione di idrocarburi fossili». Nel "piccolo Texas" di Gropparello l'attività di estrazione del petrolio iniziata nell'800 fu sospesa negli anni '50 del secolo scorso. «Queste grosse tubazioni che, tra le altre cose, a volte deturpano il paesaggio - dichiara Cavalli - an-

drebbero rimosse o, quantomeno, messe in sicurezza e occultate. Sarebbe sufficiente rimuovere l'ultimo metro di tubazione, sigillarla e reinterrare il tutto». Il sindaco di Gropparello, Armando Piazza, dice di non avere ricevuto alcuna segnalazione riguardo ai vecchi pozzi, dove esisterebbe ancora una concessione per l'attività estrattiva: la Regione dovrebbe quindi rivolgersi al concessionario. «Si notano i tubi che fuoriescono, non escludo che qualche pazzo possa averli manomessi». Da tempo si parla di sfruttare quest'area dal punto di vista turistico. Piazza torna ad auspicare che si possa ricostruire una piccola parte del villaggio petrolifero: il problema è trovare i finanziamenti per «uno studio serio, scientifico, a cui potrebbe provvedere un'università».

GROPPARELLO

Nonna Maria al traguardo dei 101 anni circondata dall'affetto dei parenti

GROPPARELLO - Festa ultracentenaria sulle colline della Valvezze, in comune di Gropparello dove, in località "Boschitti" è felicemente arrivata a 101 anni la signora Maria Zanazzi. Nata Bettola nel febbraio 1910 e a suo tempo coniugata con Secondo Castellino con festa nuziale celebrata a Missano, nonna Maria non ha certamente avuto una vita facile. Nell'arco di 20 anni ventennio (1967-1986) le sono venuti a mancare sia il marito sia i due figli, Giuseppe e Luigi, entrambi vittime di gravi infortuni sul lavoro. Poi, rimasta nel disagio della solitudine, aveva trasferito la residenza a Podenzano o-

Anche il sindaco di Podenzano alla festa per Maria Zanazzi (f. Lunardini)



ve era rimasta per una decina d'anni. Dal 1997 risiede nel territorio gropparellese grazie alla iniziativa della pronipote Mariuccia Pellati e del di lei marito Livio

Capra che l'hanno ospitata nella loro abitazione in mezzo al verde. Al compleanno di nonna Maria, oltre ai parenti (soprattutto nipoti e pronipoti) e agli amici, anche diverse autorità civiche, come il sindaco di Podenzano Alessandro Ghisoni accompagnato dall'assessore ai servizi sociali Fiorenzo Piccoli, il vicesindaco e assessore ai servizi sociali di Gropparello Ferdinando Rocca, l'assessore alla comunità montana Giuseppe Previdi e non è mancato neppure don Lodovico Groppi, titolare della parrocchia del capoluogo dedicata a Santa Maria Assunta. Ma con una particolare aggiunta: l'augurio affettuoso di proseguire negli anni futuri con la medesima e invidiabile vicinà arrivato da Gerry Scotti attraverso la trasmissione televisiva del "Milionario".

Franco Lombardi



San Martino in Olza, festa di Carnevale per 40 bimbi

CORTEMAGGIORE - Folla partecipativa di bambini e genitori alla festa di Carnevale organizzata dal circolo Anspi "Amici di San Martino" nella parrocchia di San Martino in Olza. Il gruppo di volontari, che già aveva organizzato in agosto i festeggiamenti per la ricorrenza della Madonna della Guardia, ha preparato gustose specialità per i circa 40 bambini che hanno animato la festa all'oratorio. Anche il parroco don Luigi Galluzzi non ha voluto mancare ai canti, ai balli e allo spirito di amicizia ha unito genitori e mascherine in questa prima domenica carnevalesca.